



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO**  
20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16  
Tel.0295760871 – fax 0295761411 – www.icbasiano.gov.it  
✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

**DELIBERA N. 62 DEL 27 APRILE**  
**DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**  
**(TRIENNIO 2015/2018)**

Il giorno 27 aprile 2017, alle ore 20.30, presso la sala polifunzionale dell'Istituto Comprensivo di Basiano in via Monte Grappa 16 - Masate, si è riunito il Consiglio d'Istituto, previa convocazione Prot. n. 4699 del 13/04/2017, per discutere il punto n. 4 all'ordine del giorno:

**4. Modifica dell'art. 56 del Regolamento d'Istituto "Uso del cellulare e di altri dispositivi tecnologici"**

All'appello risultano i sigg.:

| N. | COGNOME NOME            | CARICA               | PRESENTI | ASSENTI |
|----|-------------------------|----------------------|----------|---------|
| 1  | Gramazio Antonella      | Dirigente Scolastico | X        |         |
| 2  | Gariboldi Simona Maria  | Presidente           |          | X       |
| 3  | Caloni Milena           | Vice Presidente      | X        |         |
| 4  | Cerra Roberto           | Genitore             | X        |         |
| 5  | Cesario Paola           | Genitore             |          | X       |
| 6  | Martinelli Alessandra   | Genitore             | X        |         |
| 7  | Fiore Lamonaca Oriana   | Genitore             |          | X       |
| 8  | Pintaudi Elisa          | Genitore             | X        |         |
| 9  | Vezzoli Lorenzo         | Genitore             |          | X       |
| 10 | Accardi Paola           | Docente              | X        |         |
| 11 | Colombo Maria Gabriella | Docente              | X        |         |
| 12 | Cuturello Caterina      | Docente              | X        |         |
| 13 | Motta Petra             | Docente              | X        |         |
| 14 | Sironi Fiorella Lucia   | Docente              | X        |         |
| 15 | Verri Maria Elisabetta  | Docente              |          | X       |
| 16 | Massa Rosella           | Ata                  | X        |         |
| 17 | Oliva Marianna          | Ata                  |          | X       |
|    | TOTALE                  | 17                   | 11       | 6       |

Le funzioni di Segretario sono affidate alla sig.ra M. Gabriella Colombo.

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO la proposta di modifica dell'art. 56;  
CONSIDERATA la motivazione espressa dal Dirigente scolastico;

### **DELIBERA** **all'unanimità**

la variazione dell'art. 56 che risulta così modificato:

#### **Art. 56 Uso del cellulare e di altri dispositivi tecnologici**

È assolutamente vietato sia agli alunni sia al personale scolastico durante lo svolgimento delle attività scolastiche, in tutti i locali della scuola, l'utilizzo dei cellulari e degli altri dispositivi tecnologici (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc...)

Tale divieto è da intendersi esteso anche alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, che sono a tutti gli effetti "attività didattica".

I genitori quindi sono invitati a non lasciare che il proprio figlio abbia con sé il telefonino e altri dispositivi tecnologici sia a scuola sia durante le visite guidate o i viaggi di istruzione.

Si ricorda che eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte, come già avviene di norma, mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola o in dotazione al personale scolastico.

Qualora la Famiglia ritenga comunque opportuno che il figlio abbia con sé il cellulare o altri dispositivi elettronici, questi dovranno essere opportunamente custoditi spenti negli zaini.

In tal caso, per eventuali irregolarità derivanti dall'uso dei suddetti strumenti da parte del minore, le responsabilità conseguenti saranno a carico delle famiglie.

Si precisa che il divieto risponde a una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo non autorizzato di tali dispositivi è fonte di distrazione; arreca disturbo ai compagni e rappresenta una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe.

La mancata osservanza del divieto è da ritenersi quindi un comportamento irrispettoso nei confronti della classe e dei docenti, tendente per di più ad impedire il regolare svolgimento delle attività didattiche, sanzionabile perciò ai sensi del presente Regolamento.

In caso di trasgressione, il dispositivo tecnologico sarà custodito dall'insegnante e/o dal Dirigente e riconsegnato allo studente al termine della giornata scolastica, previo avviso alla famiglia e annotazione sul registro elettronico.

Le sanzioni saranno applicate secondo il criterio della gradualità, della tempestività, della proporzionalità e della contestualità.

Durante le verifiche scritte (compiti in classe, simulazione di prove d'esame o Invalsi...), su richiesta del docente, il cellulare e gli altri dispositivi devono essere depositati in apposito contenitore e restituiti al termine delle prove stesse. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, ecc...), la stessa sarà ritirata e non saranno previste prove di recupero.

Sono vietate all'interno di tutti i locali della scuola, nelle palestre e nei laboratori utilizzati per attività didattiche riprese audio e video di ambienti e persone.

Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola, nelle sue pertinenze

e a documenti scolastici personali (diari, minibook...), senza il consenso scritto della/e persona/e coinvolte, potrebbero configurarsi come violazione della privacy e quindi essere perseguibili per legge, oltre che sanzionabili secondo il presente Regolamento.

I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui questi violino, non utilizzando l'immagine altrui nei modi e nei casi consentiti dall'ordinamento, i diritti e le libertà fondamentali di altre persone (Abuso dell'immagine altrui – art.10 del C.C.) oppure qualora la diffusione delle immagini rechi “pregiudizio all'onore, alla reputazione ed anche al decoro della persona ritratta” (art. 97, comma 1, della Legge 22 aprile 1941 n.633).

Da considerare situazioni penalmente rilevanti sono anche:

- ~ l'indebita raccolta, la rivelazione e la diffusione di immagini attinenti alla vita privata che si svolgono in abitazioni altrui o in luoghi di privata dimora (art.615-bis C.P.);
- ~ il possibile reato d'ingiurie, in caso di particolari messaggi inviati per offendere l'onore o il decoro del destinatario (art.594 C.P.9);
- ~ le pubblicazioni oscene (art.528 C.P.);
- ~ la tutela dei minori riguardo al materiale pornografico (artt. 600-ter C.P.; Legge 3 agosto 1998, n. 269).

Da quanto sopra riportato consegue infatti il divieto di riprendere persone in atteggiamenti o situazioni che possono ledere la dignità e l'obbligo di astenersi dal divulgarle, anche occasionalmente, ad un numero elevato di soggetti senza che la persona fotografata o filmata ne sia a conoscenza e possa attivarsi al fine di tutelare la propria sfera privata.

In occasioni speciali docenti o altri soggetti della comunità scolastica, previamente autorizzati possono scattare fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno della Scuola, con il proprio telefono cellulare o altri dispositivi e quindi divulgarli. Alla persona/alle persone fotografate, riprese o registrate dovranno essere comunicate anticipatamente le finalità e le modalità del trattamento che si intende effettuare in relazione a tali dati; i diritti di cui è/sono titolare (ad es. cdi cancellazione o di trasformazione in forma anonima); gli estremi identificativi di colui che usa il telefono cellulare o altri dispositivi.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza.

La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.

Il presente articolo ha validità anche per i docenti e per tutto il personale scolastico.

IL SEGRETARIO  
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
M. Gabriella Colombo

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
Simona Maria Gariboldi

La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

---

Avverso alla presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Istituto. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con un ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.